

Anno XII
Nuova Serie
Numero 22
3 Novembre 2016

Esce il **Giovedì**

Sorrento

**Natale ci ruba
il tempo...
e non solo**

Non si era mai visto che **Natale** anticipasse tanto il suo arrivo...

Nel senso che fossimo costretti a percepirne l'aria con larghissimo anticipo rispetto alla consuetudine che vorrebbe l'accensione delle luminarie in programma per l'8 dicembre, la festa dell'Immacolata Concezione che per tradizione rappresenta l'inizio delle festività natalizie lunghe un mese, praticamente fino all'Epifania. Un mese intero, che è tanto se vogliamo dirla tutta in termini di percezione di un contesto festivo di cui si lascia emergere soltanto l'aspetto più gradevole e squisitamente commerciale in nome del quale oggi siamo costretti a sintonizzarci con largo anticipo sulla frequenza della festa col rischio di smarrire il senso oltre che la dimensione.

Se il Comune di Sorrento quest'anno ha voluto anticipare di tanto i tempi montando, già da oltre una settimana, cioè fine ottobre, gli addobbi natalizi che fanno bella mostra di sé lungo Corso Italia e strade limitrofe, forse è solo per **non lasciare il tempo** alla Città di riflettere sullo **stato di abbandono** in cui versa.

In questo modo si passa dall'estate al Natale senza soluzione di continuità nel tentativo di nascondere con i festoni e con le luci il degrado urbano di una Sorrento cui manca un **progetto di sviluppo urbano** necessario per restituire quella vitalità attrattiva fondata sulla vivibilità.

La creazione artificiale della festività può rappresentare un impulso per l'economia locale? Ce lo dovrebbero spiegare gli
continua a pag. 2



IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE CRITICA IL SINDACO CUOMO

Fiorentino: sul depuratore di Punta Grabelle solo chiacchiere e nessun dato, manca la verifica sul cronoprogramma

servizio a pag. 4



LA POLIZIA DI STATO INTERCETTA LA CONSEGNA DEL PRODOTTO CONTRAFFATTO



Olio cinese con brand italiano: attentato alla salute dei consumatori

NUOVA INCHIESTA CHE RIGUARDA L'OPERATO DEL FUNZIONARIO COMUNALE

L'arch. De Stefano coinvolto in un'altra vicenda giudiziaria

servizio a pag. 3



INAUGURATE DUE POSTAZIONI CON DEFIBRILLATORE

Coppola: "la nostra Sorrento CardioProtetta"

servizio a pag. 2



servizio a pag. 7

IN PENISOLA



A Sorrento la 6°Assemblea di VAS per costruire la "Città del Futuro"

servizio a pag. 5

Confronto Referendum

Venerdì 4 novembre alle ore 18.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Sorrento si terrà l'incontro "Referendum Costituzionale: confrontiamoci" promosso ed organizzato dai

Giovani Democratici. All'incontro partecipano, a sostegno delle ragioni del Sì, del professore **Ferdinando Pinto**, docente di Diritto Amministrativo presso Facoltà di Giurisprudenza

Allestite due postazioni pubbliche con defibrillatore

Massimo Coppola: "oggi Sorrento è città cardioprotetta"



Grazie all'impegno dei Pizzaioli di Sorrento diretti da **Favio Gargiulo** nell'iniziativa promossa da Giuseppe Savarese titolare di Re Food oggi Sorrento ha compiuto un deciso passo avanti per candidarsi "Città **Cardioprotetta**" grazie all'installazione di due totem con defibrillatore: alla stazione della Circum in Piazza De Curtis e in località Casarano. L'Assessore **Massimo Coppola**, che ha patrocinato l'evento gastronomico "Le vie della Pizzeria" all'insegna della solidarietà, ha tenuto a battesimo le postazioni insieme a due Sindaci **Giuseppe Cuomo** di Sorrento e **Vincenzo Iaccarino** di Piano

di Sorrento, quest'ultimo però nella veste di cardiologo e di formatore degli operatori laici di pronto intervento abilitati all'uso del defibrillatore. Con l'**Ascom** e il **Forum dei Giovani** è stata realizzata la manifestazione che ha trasformato il centro storico della città in una lunga tavolata dove a fare bella mostra di sé è stata la pizza sorrentina in tutte le sue versioni come spiega lo chef **Favio Gargiulo** esperto conoscitore di farine e formatore dell'Università della Cucina Mediterranea. "Grazie a questa iniziativa sono stati allestiti due punti salvavita - commenta **Gargiulo** - e questo ci ripaga del lavoro svolto con l'intento di testimoniare un impegno

civico in grado di tradursi in un'opportunità per la comunità". Secco il commento del Sindaco **Cuomo**: "Se con un defibrillatore possiamo salvare anche una vita soltanto vuol dire che abbiamo operato una scelta saggia e lungimirante. Del resto Sorrento è una città internazionale che si occupa anche di garantire la sicurezza dei turisti oltre di chi risiede, per cui con l'inaugurazione di questi due totem abbiamo compiuto un importante passo avanti nella costruzione di



Sorrento Città Cardioprotetta. Di questo ringrazio **Vincenzo Iaccarino** che ancor prima di diventare sindaco a Piano ha dato il via a questo progetto in

tutta la Penisola Sorrentina di cui oggi si cominciano a raccogliere i frutti". **Massimo Coppola** ha accolto con particolare soddisfazione l'installazione dei due totem: "Si concretizza così un impegno che avevamo assunto e che abbiamo realizzato grazie all'impegno di tanti amici, dei pizzaioli, di Savarese, dei giovani del Forum e dell'Ascom. Oggi possiamo dire che aver dato alla nostra città uno strumento salvavita prezioso che potrà essere utilizzato dagli operatori laici che abbiamo formato e che

è la prima città della Penisola a essersi dotata di questi defibrillatori ubicati in pubblica strada, ma non ci fermeremo perché intendiamo svolgere altre iniziative per coprire anche altre realtà della città in modo da poter garantire la massima tempestività di intervento in caso di necessità". **Vincenzo Iaccarino** ha evidenziato che "...attualmente nell'intera Penisola Sorrentina sono disponibili 90 defibrillatori presso le Farmacie, le Scuole, biblioteca e altri centri di aggregazione come per i esempio i Centri parrocchiali dove pure abbiamo formato degli operatori laici. E' importante sapere che dal 30 novembre diventerà obbligatorio anche per le società sportive dilettantistiche dotarsi del defibrillatore per cui auspico che anche insieme al Comune potremo svolgere un'azione di sensibilizzazione verso questo importante strumento in grado di salvare una vita umana nei momenti più critici di un'emergenza".

continua da pag. 1

Natale ci ruba il tempo... e non solo

operatori turistici probabilmente impegnati a sperimentare una qualche forma di destagionalizzazione che sarebbe la benvenuta se funzionale al prolungamento dell'attività

lavorativa per l'imprenditoria turistica e per l'occupazione ad essa collegata.

A meno che non sia stata largamente preventivato, il tentativo di passare dall'estate al natale si trasforma in uno stress per la città alle prese con i mille problemi che nessuno affronta per restituirle una dimensione più ordinata e quindi più accogliente.

I **Commercianti** restano alle prese con i loro soliti problemi, esclusi come sono da una reale

partecipazione al riassetto della città, costretti a subire una politica degli eventi che impone addirittura una **gara podistica** nella domenica 18 dicembre con inevitabile paralisi della mobilità e quindi dello shopping pre-natalizio.

Non c'è verso però di far cambiare idea al **Comune** che da quest'orecchio proprio non vuol sentirsi preso com'è dalla logica di investire le risorse pubbliche in modo largamente improduttivo. Come hanno

spiegato gli ecologisti del **VAS** convenuti a Sorrento per la loro 6° assemblea nazionale nell'ultimo week end, c'è bisogno di progettare la "città del futuro". Per riuscirci è necessario assumere un modello di sviluppo coerente con la natura e con l'identità dei luoghi affinché ne risulti esaltato il valore contro un'omologazione rischiosa per gli effetti che è in grado di produrre esposta com'è a **troppe contaminazioni** ambientali, sociali, economiche e soprat-

tutto criminali. Non è un caso che neanche un amministratore comunale abbia partecipato all'evento. Allora avvinghiamoci ipocritamente alle luminarie natalizie, affondiamo le teste nel terreno pur di non guardare alla realtà che abbiamo intorno e che invece richiederebbe una produzione di "interferenze civiche" preziose quanto sparute testimonianze di partecipazione attiva alla vita della propria comunità.

za della Federico II e dell'On. **Leonardo Impegno**. Per il No intervengono il prof. **Eugenio Mazzarella**, docente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II e dal Sen. Mi-

guel Gotor, storico e saggista.



Dal caso Villa Igea a Sorrento al fabbricato abusivo a Piano di Sorrento

Burocrazie Municipali sul banco degli imputati



La frequenza con cui dirigenti e funzionari del Comune di Sorrento sono coinvolti, per l'esercizio delle proprie funzioni, in procedimenti giudiziari penali e contabili appare evidentemente sproporzionato rispetto alla fisiologia del rischio connesso allo svolgimento di un qualunque attività amministrativa. Ormai non si contano più i procedimenti aperti dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata e dalla Corte dei Conti a carico del Comune e che trovano al centro delle indagini la burocrazia municipale più che la politica, con quest'ultima responsabile del buon andamento dell'**Amministrazione** sulla quale però si addensano sempre di più i sospetti di un crescente deficit di imparzialità e di trasparenza. Su questo indagano i giudici, mentre si tratta di un problema della politica e che essa deve saper affrontare e risolvere a prescindere dalle implicazioni di carattere giudiziario. Tutto ciò non avviene perché alla politica o manca l'autorevolezza

per affermare il proprio primato a salvaguardia del pubblico interesse, oppure perché questa politica è subalterna a una burocrazia che si sente titolata ad operare come un potere a sé stante svincolato da obblighi e soprattutto da controlli legata a doppio filo alla stessa politica. Altrimenti non si spiegherebbe il perché di tante inchieste giudiziarie che riguardano la macchina amministrativa e che sfiorano, almeno per il momento, la componente politica incapace di operare un'inversione di rotta che sgombererebbe il campo da tanti, forse troppi equivoci. Se non fosse intervenuta una legislazione ipergarantista e praticamente una depenalizzazione di gran parte dei reati ai danni della pubblica amministrazione, oggi vivremmo una ancora più imbarazzante stagione giudiziaria di quella degli anni di tangentopoli. La politica però è corsa ai ripari e le conseguenze le vediamo e soprattutto le paghiamo ogni giorno. Nei giorni scorsi si è riproposto il caso dell'arch. **Daniele De Stefano** che ap-

pena qualche settimana fa ha dovuto incassare la "**boccia-tura**" della nomina a dirigente operata illegittimamente dalla Giunta senza ricorrere a una selezione pubblica. Oggi De Stefano si ritrova al centro di una nuova inchiesta giudiziaria con l'accusa di "falso in atto pubblico" per un'autorizzazione paesaggistica in favore di **Carmela Giglio**, proprietaria di Villa Igea, indagata anch'essa col geom. Giuseppe Pane, quest'ultimi accusati del reato di "**falso ideologico**" per presunti abusi edilizi esistenti nella struttura. De Stefano si proclama, ovviamente, innocente e ha annunciato che saprà dimostrare l'estraneità ai fatti contestatigli e quindi l'insussistenza dell'accusa. Non si può che auspicargli il buon esito della vicenda che ci offre lo spunto per continuare a ragionare su questi temi. Dall'e-



same dei fatti emerge che questa vicenda, come la maggior parte delle altre, giunge alla ribalta delle cronache giudiziarie a seguito della denuncia di un vicino che si sente leso in un proprio diritto per cui si



rivolge all'Autorità a chiedere giustizia. Se ciò non avvenisse, se cioè non ci fosse un vicino rompicatole a mettere in moto la macchina giudiziaria, probabilmente queste e tante altre vicende resterebbero ignote non lasciando emergere comportamenti di presunta infedeltà amministrativa. Quanti altri casi possono esserci come quello di Villa Igea senza che nessuno abbia fatto ricorso a un avvocato o un giudice per tutelare un proprio diritto? Da Sorrento passiamo a Piano di Sorrento dove un caso analogo ha pregiudicato la corretta riedificazione di un immobile che oggi rischia la demolizione per un'impropria ricostruzione resa possibile da un'infedele rappresentazione della situazione urbanistica. E' interessante approfondire il tema perché è trasversale a

Oggetto del contendere, anche in questo caso scaturito da un ricorso di un vicino, è la demolizione e ricostruzione dell'immobile danneggiato dal sisma dell'80 in difformità e in assenza di un efficace e valido piano di recupero vigente. Quindi il processo autorizzatorio che ha portato alla realizzazione dell'immobile praticamente ex novo e in difformità rispetto a quello preesistente è viziato all'origine: ne consegue che l'intero procedimento amministrativo ne è stato pregiudicato e quindi l'immobile com'è stato realizzato è abusivo e rischia quindi la demolizione con gli effetti conseguenti amplificati anche dalla recente sentenza della Corte di Cassazione inerente la rivalsa in sede civile di proprietari di immobili da demolirsi in quanto abusivi pur in assenza di diretta responsabilità del proprietario occupante. Pure in questa vicenda emergono responsabilità amministrative e procedurali significative per cui torniamo al problema iniziale: cioè il ruolo e le responsabilità delle burocrazie nel determinare certi iter e certe operazioni che, attenzione, non sono soltanto di natura immobiliare, ma investono molteplici ambiti di attività col risultato che risulta compromessa, se non addirittura pregiudicata, la terzietà e l'imparzialità della pubblica amministrazione.

Per la pubblicità su M&DSORRENTO rivolgersi a:

ICTCoop Point Sorrento Via San Paolo 15 - Tel. e Fax 081 8075665 - e-mail: info@ictcoop.it

Il leader dell'Opposizione incalza il Sindaco sul depuratore di Punta Gradelle

Fiorentino a Cuomo: "di quale crono programma parli?"

Mi vien da credere che il sindaco **Cuomo** neanche sappia che cos'è un **cronoprogramma** stando a quanto dichiara in riferimento ai lavori infiniti di costruzione del Depuratore di Punta Gradelle". E' un **Marco Fiorentino** spazientito quello che replica a distanza al **primo cittadino** che promette solleciti all'indirizzo della Regione per l'ultimazione del Depuratore mentre pur sollecitato il

Sindaco non sembra in grado di fornire risposte appropriate al suo Consiglio comunale che invoca dati, numeri e date.

"Non ci interessa quello che si dice nelle riunioni formali o informali senza la disponibilità di relazioni tecniche, report sullo stato di avanzamento dei lavori, verifiche della direzione dei lavori - continua **Fiorentino** - Se dobbiamo discutere lo dobbiamo fare sulla conoscenza della situazione reale, non per sentito dire o per

riferito in riunioni dove mi sembra non si concluda un bel nulla tranne che annunci e promesse senza entrare nel merito dei problemi. Ne chiederemo conto al Sindaco perché siamo stati noi opposizione a sollevare il problema in consiglio comunale e ancora oggi non otteniamo riscontri oggettivi rispetto al solito bla bla in cui sembrano eccellere taluni amministratori peninsulari". Sul destino di Punta Gradelle Fiorentino non fa sconti a nes-

Mercato della Terra

Domenica 13 novembre, a partire dalle ore 9, si svolge a Piano di Sorrento il consueto appuntamento con il "Mercato della Terra" promosso da Slow Food. Prodotti agricoli e alimentari a Km/0

e la possibilità di partecipare anche ai Laboratori del Gusto. Per info rivolgersi a: Doriana Iaccarino: 328.0343237 - mercato@slowfoodcostierasorrentina.it



suno visto che alle ultime elezioni amministrative aveva indicato al primo posto nel suo programma la soluzione del problema inquinamento marino con ultimazione dei lavori del depuratore e sua messa in funzione. Invece gli annunci sulle aperture si susseguono mentre slittano le date ogni qualvolta ci si approssima alla scadenza indicata.

"La situazione non è chiara - evidenzia Fiorentino - e noi dalle competenti autorità dobbiamo ottenere risposte concrete e documentate sul depuratore e non le solite vaghe promesse che ac-

contentato solo chi affronta con superficialità il problema. Lo stesso vale per il piano di investimenti annunciati per il sistema fognario: ben venga, ma sia formalizzato il crono programma dettagliato di interventi e investimenti in modo da disporre di una base di riferimento per verificare se e come si procede. Altrimenti tutto resta confinato in un parlottio senza costruito. E così non si amministra un Paese o un territorio che ormai attende da troppi anni la risposta a problemi antichi e seri per la sua economia e per lo stesso ambiente terrestre e marino".

Venerdì 11 e Sabato 12 Novembre in Piazza Lauro

L'Isola Ecologica del Tesoro Arriva in Piazza

L'Isola Ecologica del Tesoro arriva in Piazza Lauro e all'iniziativa prenderà parte anche l'Associazione **Anter** oltre agli alunni dell'Istituto Comprensivo Sorrento diretto da Daniela Denaro e dell'Istituto Comprensivo Torquato Tasso diretto da Marianna Cappiello. Proprio i

bambini, dopo aver svolto approfondimenti a scuola sull'importanza del riciclo dell'olio esausto e delle serie ripercussioni che ne derivano sull'ambiente se esso viene gettato nel rubinetto di casa, saranno i protagonisti attesi e porteranno in Piazza con le loro insegnanti l'olio di frittura esausto. Oltre a conferire l'olio esausto,

l'intera cittadinanza potrà portare altre tipologie di rifiuti quali contenitori in plastica, vetro, acciaio, alluminio, carta e cartone e piccoli elettrodomestici RAE. L'Associazione **Anter** con i suoi volontari fornirà importanti informazioni sulle buone pratiche da seguire nella raccolta differenziata e per la salvaguardia dell'ambiente.



"Questa iniziativa - dichiara **Luigi Di Prisco** consigliere comunale - continua nel solco tracciato nell'ultimo anno di attività e rivolge la sua azione sia mettendo al centro gli alunni degli istituti sorrentini che diventano così protagonisti attivi del nostro cambiamento, sia offrendo servizi alla cittadinanza consentendo

in modo più agevole la raccolta di rifiuti come l'olio esausto che normalmente può essere conferito soltanto presso l'isola ecologica di Via San Renato. Grazie a tutte queste attività ed iniziative intraprese da inizio anno - conclude il Consigliere Di Prisco - posso anticiparvi con dati aggiornati a fine settembre scorso che la raccolta dell'olio esausto di natura domestica quest'anno ha avuto un aumento vertiginoso pari a oltre il 30% rispetto all'anno precedente. Questo dato premia in modo netto il nostro grande impegno per le tematiche ambientali".

Sciopero Generale

Venerdì 4 novembre è sciopero generale promosso dal sindacato di base CUB con corteo a Napoli e presidio della Regione Campania. La

partenza è prevista alle ore 7 da Piazza Lauro a Sorrento di fronte bar Contatto. Chi intende partecipare può contattare: 0818071864 oppure 330654709 responsabile Rosario Fiorentino.

Per la pubblicità su M&D SORRENTO rivolgersi a:
ICTCoop Point Sorrento Via San Paolo 15 -
Tel. e Fax 081 8075665 - e-mail: info@ictcoop.it

DOMENICA 4 DICEMBRE
#IODICONO
AL REFERENDUM COSTITUZIONALE



ATTUALITÀ

A Villa Fiorentino la 6° edizione del Premio Internazionale

VAS: riflettori accesi su "La Città del futuro"

Per la 6° edizione del Premio Internazionale di Ecologia Verde e Ambiente abbiamo scelto come tema conduttore "La città del futuro". Perché? Si sono spente da pochi giorni, a Quito, le luci della 3° conferenza delle Nazioni Unite sull'habitat, a 40 anni dalla prima che si tenne a

in forma così urgente. In questi 40 anni la popolazione mondiale è aumentata da 4100 a 7300 milioni di persone, quella che abita nelle città è passata da 38 al 54%, cioè è aumentata di due volte e mezzo. La tendenza della popolazione mondiale a spostarsi nelle città, dove si crede siano maggiori le opportunità e migliori le

nostra città più grande, Roma, con un paio di milioni di abitanti, rientra a livello mondiale fra quelle piccole. Con la terza conferenza Habitat le Nazioni Unite invitano a riconoscere e affrontare sia i problemi dei centri urbani, con le loro contraddizioni di carattere liberatorio, ma anche di congestione e di violenza, sia le condizioni in cui vivono oltre mille milioni di persone prive di abitazioni dignitose, di acqua potabile, di servizi igienici, di trasporti appena decenti. Secondo l'impegno che ha ispirato e animato la nostra associazione Verdi Ambiente e Società "pensare globalmente, agire localmente" intendiamo dedicare il futuro lavoro al problema delle città, cominciando dalle nostre. Ad ogni pioggia più intensa, sempre più frequente a causa dei cambiamenti climatici, le nostre strade



Guido Pollice

si allagano i fiumi costretti nel sottosuolo rigurgitano le loro acque in superficie. Grandi e piccole città hanno fognie insufficienti e gran parte degli otto miliardi di metri cubi d'acqua che ogni anno attraversano città e paesi, e ne escono dopo aver raccolto rifiuti ed escrementi, tornano al mare senza adeguata depurazione. I rifiuti solidi urbani, ormai 40 milioni di tonnellate l'anno, traboccano dalle discariche che diventano oggetto di traffici illeciti per lo smaltimento gestito dalle mafie, piccole e grandi che tengono in ostaggio intere città e regioni con ricatti, violenza e corruzione. Il verde è spesso sacrificato per dare spazio alle strade, agli edifici, ai supermercati e ai parcheggi, per ospitare nelle lunghe ore di fermata, di giorno accanto a uffici e scuole e di notte accanto alle abitazioni, gli inva-

denti e inquinanti automezzi. I rifugi – non li chiamo ricoveri o abitazioni – degli immigrati e dei lavoratori stagionali, dei poveri, sono indecenti. Città, abitare, ecologia, territorio, si intrecciano in una sfida che ci chiede di immaginare e progettare la "città del futuro" alla quale abbiamo voluto intitolare questa manifestazione dei premi Verde Ambiente assegnati, come vedrete, a persone, che sotto vari profili hanno dedicato la vita al miglioramento delle condizioni di vita dei loro concittadini, dell'ambiente e della sicurezza in quanto parte integrante del nostro agire e del nostro lavoro. Per quanto riguarda il Premio Internazionale, assegniamo un riconoscimento particolare e collettivo ad un Paese a noi confinante: la Repubblica di Slovenia, per il lavoro meraviglioso che sta facendo in difesa del proprio territorio e di protezione, per quanto possibile, del Mare Adriatico che è patrimonio di tutti.

Sen. Guido Pollice

Presidente VAS Onlus
Presidente e Fondatore di
Green Cross Italia



L'ambasciatore

Vancouver e a 20 dalla seconda che si tenne a Istanbul. Forse mai come in questo momento il problema della città si presenta

condizioni di vita, non rallenta. 15 città nel mondo hanno più di dieci milioni di abitanti, 100 ne hanno più di tre milioni, per cui

A Sorrento per affermare il valore dell'impegno civico ambientalista

Esposito: Vas presidio attivo di legalità

Rivolgo un ringraziamento particolare al Fondatore di VAS Guido Pollice, firmatario, come senatore, di centinaia di iniziative e interrogazioni parlamentari sui temi della legalità, della difesa dei diritti civili e sociali e dell'ambiente. Ed è sotto la sua instancabile guida che VAS, con convegni e iniziative e con la partecipazione internazionale di Green Cross, ha cercato, senza sosta, di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi ambientali. Tra le tante iniziative basterà ricordare la dura battaglia per ripulire l'Italia dall'amianto,

quella, altrettanto dura, a difesa delle popolazioni esposte all'inquinamento elettromagnetico, quella tesa alla salvaguardia del patrimonio boschivo e quella interessante che ha interessato lo smaltimento dei rifiuti e il loro riciclaggio. Bisogna essere, quindi, grati a questa Associazione che si pone come presidio attivo di legalità, come punto di riferimento imprescindibile per le attività di contrasto ai poteri criminali che tutti – magistrati, forze dell'ordine, cittadini – siamo chiamati a mettere in campo se vogliamo preservare la democrazia nel nostro Paese. Come è noto la criminalità or-

ganizzata lacerava il tessuto sociale e l'economia soprattutto nelle regioni meridionali e, in particolare, in Campania; controlla buona parte dell'economia legale (per esempio flussi di denaro per opere pubbliche o altri investimenti) e organizzando attività economiche illegali che, intanto si possono svolgere, in quanto l'organizzazione criminale controlla il territorio (per esempio lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi). Liberare la società e l'economia dalla morsa del potere del crimine organizzato è una missione fondamentale non solo dello Stato democratico, ma di ogni



Antonio Esposito

ordinamento statale in quanto tale. Il contrasto all'attività della criminalità organizzata nell'ordinamento democratico non si fa ricorrendo a tribunali speciali o a procedimenti repressivi indiscriminati, ma attraverso la valorizzazione e l'efficienza degli strumenti di indagine e soprattutto attraverso la diffusione della cultura della legalità la quale comprende anche il sostegno e la collaborazione con l'attività degli inquirenti da parte di quelle associazioni che, in concreto e non a parole, si pongono a difesa dei diritti civili e sociali dei cittadini, perché ambiente e legalità, tutela

dei diritti e contrasto alle mafie, sono tasselli inscindibili e basilari di una reale azione di bonifica ambientale e, anche in buona parte politica, dei nostri territori e delle nostre regioni sempre più caratterizzate dalla negazione dei diritti civili e sempre più soffocati da ecomafie e da un perverso intreccio tra criminalità-politica-economia. E' in questa ottica che si pone l'organizzazione di questo "Premio Internazionale" giunto oramai alla 6° edizione con il quale VAS vuole, con il conferimento della prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica, dare il giusto riconoscimento a quanti, nell'ambito delle rispettive professioni, si sono particolarmente distinti nei porsì a difesa dei diritti civili e sociali dei cittadini e dei diritti diffusi a tutela della collettività.

Antonio Esposito

Ex Presidente 2° Sezione Penale
Suprema Corte di Cassazione



“Lettura&Dintorni”

a cura di Marianna Di Martino

Città Sostenibile

Nella sala consiliare del Comune di Piano di Sorrento **giovedì 3 novembre** alle ore 18 presentazione del libro del prof. **Stefano Moroni** “Libertà e innovazione nella Città sostenibile”. Intervengono il Sindaco Vincenzo Iaccarino,

Viaggio nel mondo degli autori locali

Una chiacchierata con Anna Maria Gargiulo

La metese Anna Maria Gargiulo (una vita da docente di Scuola Superiore e formatrice docenti per l'UNISA) rappresenta una delle voci più delicate e profonde della poesia in Penisola sorrentina. Ha all'attivo numerose pubblicazioni, presentate presso il Comune di Sorrento. Ricordiamo la prima raccolta poetica intitolata **Pegaso e la Sirena** (Aletti Editore, 2008) e “**Nostalgia d'orizzonti**” (2010), **In salita controvento** (2012) e recentemente, I quaderni di Narè - **Un racconto ed altri**

scritti (D'Orazio Editore, 2015), e **la raccolta in versi, L'effimero, lo scacco, il varco** (Aletti, 2015). È vincitrice di numerosi premi quali il **primo posto Albo d'Oro 2014 al Premio Internazionale di scrittura femminile** “Donne... ieri, oggi, domani”, **Circolo neoilluminista 'Donna Olimpia Frangipane' Castelbottaccio (CB)**.

Com'è nata la tua passione per la scrittura?

La mia passione per la scrittura, e la scrittura poetica in particolare, è nata nell'infanzia, all'età di sei - sette anni. La pratica della scrittura, dalla diaristica a quella narrativa e soprattutto poetica,



mi ha accompagnata per tutta la vita. Una lunga produzione essenzialmente privata ad eccezione di qualche articolo per i giornalini scolastici o locali. Poi è venuta la scrittura funzionale legata alla professione che ha preso il sopravvento negli anni maturi impegnandomi maggiormente in riflessioni di ordine didattico-pedagogico. Solo quando sono andata in pensione e, giocoforza, sono stata costretta a rivisitare le mie carte, è emerso quel filo rosso della scrittura che ha accompagnato la mia esistenza, è nata da ciò l'idea di farne pubblicazione.

Cosa spinge gli autori locali ad affrontare grandi sacrifici economici per auto-pubblicarsi e far sì che i propri lavori arrivino al pubblico?

La scrittura è, a parer mio, opera incompleta se non ha un lettore che funge da specchio. La scrittura, anche privata, ha sempre un aspetto, come dire, pubblico, comunitario, se non altro rispetto ai contesti in cui è generata. Direi che solo nel rapporto con un lettore la scrittura realizza propriamente se stessa, la sua intrinseca vocazione al dialogo, al confronto. Quanto ai costi di una pubblicazione... sì è un bel carico! Ma consente almeno la piena autonomia e indipendenza rispetto a scelte che potrebbero essere condizionate.

Cosa impedisce secondo te la nascita in penisola sorrentina di una forma di editoria locale unica che così possa sostenere

gli autori del posto in parte nella pubblicazione?

Bella domanda! Credo ci voglia un convegno per rispondere, anzi, approfitto per lanciare la proposta. Un bel convegno che metta a confronto i soggetti interessati: editori, autori, lettori, librerie... Un discorso lungo e complesso. Provo amarezza per la generale indifferenza per la scritta parola, in particolare per la poesia... Vero è che c'è un certo diffuso narcisismo degli autori i quali però sostengono i costi delle pubblicazioni e ci mettono la faccia mentre l'editore se ne sta a guardare, per vedere come va! Quanto alla penisola sorrentina, mi pare di notare molta, troppa autoreferenzialità ben condita da piccole cerchie dell'immobilismo!

Recensione della settimana

Bar sport di Stefano Benni

Per alcuni regna il passaggio del tempo e delle stagioni, per altri è passione pura, per altri ancora il suo nome è inscindibile dal termine “bolletta” (l'antica schedina)... in ogni caso il Campionato di calcio e la partita settimanale della squadra del cuore costituiscono un appuntamento da non perdere. E l'appuntamento, ancora per molti tifosi, è al bar

dello sport. Stefano Benni, con il romanzo **Bar Sport** (Editore Feltrinelli, ed. 2016, pg.135), una delle sue opere più belle e divertenti, rappresenta quella realtà che ormai da anni ospita generazioni di sportivi nel momento più caro della settimana. Oggi le tante offerte della tv via cavo fanno sì che il punto di aggregazione spesso si sposti nei salotti calasingshi, ma il bar dello sport resta nel cuore di intere generazioni che ricordano

con un pizzico di nostalgia tutti gli aspetti che rendono un locale un vero bar dello sport: l'odore di caffè, il rumore ostinato della pallina che in sottofondo rimbalza di continuo nel biliardino, la carta del tresette lanciata non senza qualche imprecazione. Nel suo libro **Stefano Benni** affresca con la sua penna anche la carrellata di umanità che non può mancare in questo tipo di bar: il tecnico, sempre pronto a snocciolare la giusta formazione,

il professore dal bell'accento partenopeo, il ragioniere innamorato della cassiera prosperosa, il nonno con l'occhio fisso sullo schermo del televisore spento, il bimbo del gelato e il ragazzo tuttofare. Questa archetipi di umanità ispirano, anche in penisola sorrentina, tanti giovani imprenditori a ricreare nei loro bar un po' delle luci e delle suggestioni del tempo che fu... che da padre in figlio ci si tramanda. Il **Bar Sport** che presenta Stefano Benni è una tradizione donata da generazione a generazione... così come “la Luisona”, la mitologica “pasta” che è nella vetrinetta del



Bar Sport da tempi immemori in attesa del morso dell'avventore occasionale... pronta a donare ai lettori, insieme a tutti i personaggi, momenti di grande allegria.

La libreria Tasso consiglia:

La novità della settimana da non perdere è **La notte del pre-**

datore (Longanesi, anno 2016, pg. 496) la nuova fantastica opera del maestro mondiale del romanzo d'avventura, Wilbur Smith. “Da

quando la sua amatissima moglie, Hazel Bannock, è stata barbaramente uccisa, Hector Cross non ha più pace. Uno solo dei due colpevoli è rimasto in vita: Johnny Congo, psicopatico violento, estorsore e

assassino, responsabile dell'inferno in cui è piombato l'ex maggiore dei SAS. Ora che il criminale è stato assicurato alla giustizia, Hector lo vuole morto, e con lui il governo degli Stati Uniti. Congo è rinchiuso in

un carcere di massima sicurezza e conta i giorni che lo separano dall'esecuzione. Gli restano poche settimane, e vuole scappare; lo ha già fatto in passato, sa che può farlo di nuovo...”



l'Assessore Sergio Ponticorvo, l'ing. Graziano Maresca. Modera il dibattito giornalista Vincenzo Califano

ATTUALITÀ

A proposito dell'operazione della Polizia di Stato sull'olio extravergine cinese

Imprenditori senza scrupoli danneggiano i consumatori

Siamo sicuri che il destinatario della fornitura di **olio extravergine d'oliva** cinese contraffatto con etichetta italiana non utilizza anche altre materie prime di origine illegale per la preparazione dei piatti che poi serve alla propria clientela? Il quesito è più che legittimo, anzi scontato, perché evidentemente si tratta di gente priva di scrupoli che privilegia solo i propri guadagni senza alcuna premura per la salute dei propri ospiti. Se a difettare in origine e in qualità troviamo l'olio, figuriamoci quali economia certa gente è capace di fare con gli altri prodotti alimentari. Per questo i **consumatori** hanno pieno diritto di invocare co-

scongiurato che l'olio giungesse a destinazione e quindi finisse a condire i piatti di ignari consumatori, sia perché le bottiglie sequestrate presentavano l'etichetta principale riprodotte un brand oleario nazionale e pertanto ingannevole alla vista, mentre quella posteriore relativa alle informazioni sul prodotto era in lingua cinese.

L'olio sequestrato è finito nei laboratori d'analisi della Polizia e dell'Asl Napoli 3 Sud per cercare di individuarne l'esatta provenienza e, possibilmente, la sede di imbottigliamento.

Il danno d'immagine per la ristorazione sorrentina e peninsulare, anche in questo caso, è garantita nonostante le cautele osservate nel nascondere l'identità del locale destinatario della fornitura d'olio per una serie di ragioni che sfuggono al consumatore, ma che in parte possono essere temporaneamente giustificate, ma solo in parte visto che l'anonimato serve solo ad allungare il sospetto della frode su una pluralità di aziende ristorative e dell'ospitalità che di fatto sono estranee alla specifica inchiesta.

Complice la crisi e soprattutto la voglia di abbattere i costi, alcuni imprenditori non esitano a **"fare la spesa"** risparmiando sulla qualità, sulla salubrità e sulla provenienza dei prodotti alimentari che, una volta combinati in cucina, finiscono impiattati a regola d'arte e su tavole impreziosite utili a giustificare il costo salato. Non c'è premura per la salute dei clienti e per le possibili conseguenze mediatiche generali di uno scandalo provocato dalla scoperta della frode.

In attesa di conoscere l'esito delle analisi - se mai sarà reso noto - consoliamoci col fatto



Donatella Grassi

che nella Costiera delle olive e dell'Olio Extravergine Dop sono pochissimi i ristoratori che lo usano in cucina e lo servono alla propria clientela anche nelle forme prescritte dalla legge. Senza considerare l'olio che viene utilizzato in pizzeria dove la fanno da padroni ormai i panetti di cacio scarti della lavorazione casearia al posto di un fiordilatte anch'esso sempre più anonimo e straniero quanto a materia prima e il pomodoro la cui origine in tanti casi è assolutamente incerta acquistato com'è in contenitori privi d'identità o altrettanto ambigui quanto a etichettature. Ovviamente ci sono sempre le eccezioni per cui non si può fare di tutta l'erba un fascio, ma si tratta di una magra consolazione!

Hai voglia di svinolare le eccellenze ristorative del territorio, la maestria di chef rinomati e di aziende che dicono di servire in tavola solo il prodotto dei loro giardini! In nome del business non si guarda in faccia a nessuno, tant'è che di fronte a episodi così gravi e lesivi dell'immagine turistica di Sorrento e della Penisola non c'è traccia di iniziative assunte dalle Associazioni



di categoria e professionali e dall'Amministrazione Comunale per tutelare il buon nome di tanti e della città, scoraggiando gli autori di questi crimini alimentari anche attraverso una costituzione in giudizio per i danni che certi comportamenti producono all'economia e all'immagine della città.

Quindi a pagare sono sempre i malcapitati consumatori che, affidandosi nelle mani di ristoratori e operatori di cucina che presumono responsabili e professionali nell'esercizio dell'attività, ingurgitano inconsapevolmente qualunque cosa senza assolutamente preoccuparsi neanche dell'aspetto igienico che spesso difetta e non poco nella gestione di tante cucine e nella conservazione di tanti alimenti, come ben lo sanno gli ispettori sanitari pre-

posti ai controlli sulla catena alimentare. Se la gastronomia sorrentina deve conservare, anzi accrescere il proprio valore e diventare sempre più attrattiva oltre che qualitativamente eccellente, bisogna far uscire allo scoperto chi delinque sapendo, comunque, di riuscire a farla franca complice una legislazione compiacente ad uso e consumo di chi commette questo tipo di reati.

Circostanza che alla fine induce i colpevoli delle contraffazioni e delle frodi addirittura a minacciare di querela il cronista più sprovveduto che, pensando di far cosa saggia e giusta, osa svelare l'identità di questi malfattori in grembiule che, col sorriso sulle labbra, ci servono i loro piatti adulterati e subito dopo un bel conto da pagare... magari pure senza ricevuta fiscale!



ATTENTI AL FALSO!

noscenza e trasparenza, anche se in questi casi le tutele e le garanzie propendono più verso chi delinque che nei confronti delle vittime reali o potenziali di tali comportamenti criminali. Allora per il momento dobbiamo accontentarci della brillante operazione condotta a termine dagli Agenti delle Volanti della **Polizia di Stato** diretta dal vice questore **Donatella Grassi** che, effettuando un posto di blocco sulla statale sorrentina nella festa di ognisanto, hanno subodorato qualcosa bloccando l'auto sospetta e perquisendola.

Il rinvenimento dei circa 200 litri di olio extravergine di provenienza cinese si è rivelato davvero un bel colpo, sia perché ha

Piano di Sorrento

Gras Editore ha il piacere di invitarla alla presentazione del libro autobiografico

Sulle orme della sclerosi multipla

di **Maria De Giovanni**
Gras Editore

Lunedì 7 novembre 2016, ore 20:00
Auditorium della Biblioteca Comunale del Comune di Piano di Sorrento
Via delle Rose, 32 - 80063 Piano di Sorrento

Relatori:
Dott. Carlo Alfaro - Circolo Endas Penisola Sorrentina
Dott. Federico Coppola - Associazione Medici della Penisola Sorrentina
Dott. Francesco Palagiano - Associazione Scientifica Farmacisti Italiani

Modera:
Adele Paturzo - Giornalista



COMUNE DI
SORRENTO



L'ISOLA ECOLOGICA del TESORO

“arriva in piazza”



dai **PESO** ai tuoi **RIFIUTI**

• **RACCOLTA DI IMBALLAGGI:**
contenitori in plastica, vetro, acciaio,
alluminio, carta e cartone

• **RACCOLTA OLIO DI FRITTURA ESAUSTO**

*Partecipano gli studenti dell'Istituto Comprensivo Sorrento
e dell'Istituto Comprensivo T. Tasso.*

*Sarà presente l'associazione ANTER per fornire informazioni
sulle corrette iniziative giornaliere a salvaguardia dell'ambiente.*

venerdì 11 e sabato 12 novembre 2016
dalle ore **9,30** alle ore **12,30**
SORRENTO - PIAZZA A. LAURO

Tel. 081 8773443 · www.penisolaverde.com · info@penisolaverde.com

